

COPIA

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 16/18 del 25 giugno 2018

OGGETTO:

PROGETTO PREVENZIONE 2018/2019: DISAGIO GIOVANILE, CONTRASTO ALLE DIPENDENZE, EDUCAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE. APPROVAZIONE.

Il giorno **venticinque** del mese di **giugno duemiladiciotto** alle ore **18.00** in Torino, presso la sede dell'Educatore della Provvidenza - Corso Trento, 13 - previa regolare convocazione, si è tenuto il **Consiglio di Amministrazione**.

Sono intervenuti:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
BERGOGLIO Emilia	Presidente	X	
ACCATTINO Francesca	Consigliere	X	
CARDACI Roberto	Consigliere	X	
MAJORINO Carlo	Consigliere	X	
TOFFANIN Anna	Consigliere		X
	Totale presenti	4	
	Totale assenti		1

È presente il Segretario dell'Ente Sig.ra Francesca Accattino

In apertura il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla discussione del seguente ordine del giorno:

PROGETTO PREVENZIONE 2018/2019: DISAGIO GIOVANILE, CONTRASTO ALLE DIPENDENZE, EDUCAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che l'Educatore sviluppa dal 2002 un'ampia progettualità di promozione del benessere giovanile e di prevenzione alle dipendenze, rivolta a minori, insegnanti e famiglie in collaborazione con partner pubblici (AslTo1, Città di Torino, Circoscrizione 1) e con gli istituti scolastici del territorio;

dato atto che a partire dall'anno scolastico 2013/2014 l'Ente ha ampliato la sua progettualità sviluppando una grande azione di educazione alle Nuove Tecnologie e prevenzione al cyberbullismo, rivolta alle scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con il Co.Re.Com, la Squadra Crimini Informatici

della Polizia Postale e delle Comunicazioni Piemonte e Valle d'Aosta, il Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale, l'Associazione Museo Nazionale del Cinema e la Reggia di Venaria;

considerato che il notevole successo delle passate edizioni spinge l'Ente a confermare e a sviluppare anche per l'anno scolastico 2018/2019 i progetti di prevenzione alle dipendenze e di educazione alle Nuove Tecnologie, valorizzando l'esperienza acquisita;

visto l'allegato progetto che illustra, in forma dettagliata, gli obiettivi, gli strumenti, i destinatari, tempi e modalità di svolgimento di tutte le attività poste in essere, nel segno della continuità dell'azione intrapresa, con una spesa complessiva preventivata in € 35.900,00;

considerato che a parziale copertura delle spese concorreranno i contributi ottenuti dalla Fondazione CRT (bando Richieste Ordinarie 2017 assegnazione € 15.000) e dall'Asl Città di Torino attraverso apposita convenzione (Piano Locale per le Dipendenze - programmazione attività anno 2018 dal 1.4.2018 al 31.12.2018);

rilevata l'esigenza di assumere idonei impegni di spesa per dare concretezza alle azioni progettuali ed educative, nelle more della definizione dell'impegno da parte degli interlocutori coinvolti ed in relazione all'apertura dell'anno scolastico 2018/ 2019;

acquisiti i pareri favorevoli come previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/00;

il Consiglio di Amministrazione con votazione palese, unanime, favorevole

DELIBERA

Di approvare la realizzazione del Progetto di Prevenzione Giovanile - Anno scolastico 2018/2019 e le azioni relative nelle modalità indicate nell'allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

di introitare i contributi a sostegno dell'iniziativa, che saranno erogati all'Ente alle risorse di competenza del bilancio di previsione 2019;

di imputare la spesa per la realizzazione di tutte le azioni progettuali previste dal Progetto, al Bilancio di Previsione 2019, all'intervento 1.02.07.47 per l'acquisizione di servizi riferiti all'attività degli operatori (animazione, controllo, servizio psicologico), all'intervento 1.01.01.04 per l'utilizzo dei locali, la strumentazione i materiali vari, la pubblicità, ed all'intervento 1.03.01.61/62 per servizi generali (organizzazione - coordinamento e segreteria);

di autorizzare il Responsabile del Servizio ad emettere i mandati di pagamento delle fatture relative al Progetto.

Successivamente, stante la necessità e l'urgenza

IL CONSIGLIO

all'unanimità dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

PARERI
di cui all'art. 49 c. 1 del D. Lgs n. 267/200

A) Parere in ordine alla regolarità tecnica

- Favorevole
- Negativo (si allega relazione)

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
F.to Emilia Bergoglio

B) Parere in ordine alla regolarità contabile

- Favorevole
- Negativo (si allega relazione)

PER IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to Emilia Bergoglio

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in originale come segue:

Il Presidente

F.to Emilia Bergoglio

Il Segretario

F.to Francesca Accattino

I Consiglieri

F.to Accattino Francesca

F.to Roberto Cardaci

F.to Carlo Majorino

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n.267)

DIVENUTA ESECUTIVA in data 25/06/2018

perché dichiarata immediatamente eseguibile (c. 4)
 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (c. 3)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to Francesca Accattino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, il presente verbale è pubblicato (esposto al pubblico) nell'Albo Pretorio dell'Educatore della Provvidenza dal 12/7/2018 per 15 giorni consecutivi.

Torino, 12/7/2018

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to Francesca Accattino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to **Francesca Accattino**

Torino, 12/7/2018

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

PROGETTUALITÀ PREVENZIONE 2018/2019

L'Educatore lavora dal 2002 nel settore della prevenzione al disagio giovanile e nella prevenzione del benessere psicofisico dei più giovani, mettendo in atto numerose azioni innovative in collaborazione con le scuole, con partner pubblici e del privato sociale, nella convinzione che il sistema scolastico e quello familiare necessitano di essere solidamente sostenuti da adeguate progettualità.

All'interno dei suoi spazi attrezzati, l'Ente propone attività ludiche, educative e formative, sui temi dell'alcol, delle sostanze stupefacenti, del bullismo e del cyberbullismo, della sessualità, che toccano ogni anno più di 3.000 studenti e centinaia di insegnanti e genitori.

Anche per l'anno 2017-2018, l'Educatore intende lavorare sul tema della prevenzione alle dipendenze e dell' Educazione alle Nuove Tecnologie, con un' articolata progettualità rivolta a studenti, insegnanti e famiglie.

PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE E PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE

A partire dal 2002 l'Ente collabora nell'ambito della prevenzione al disagio giovanile e alle dipendenze con l'AslTo1, attraverso il Progetto Prev.E.d.O. Pegaso, inserito attualmente nel Piano Locale della Prevenzione dell'AslTo1 2015-2018.

Nell'ambito del Progetto l'Ente propone:

INCONTRI DI ACCOGLIENZA E SENSIBILIZZAZIONE SULLA PREVENZIONE

Nei mesi iniziali dell'anno scolastico, l'Educatore organizza un incontro con le classi terze delle scuole secondarie di primo grado e prime delle scuole secondarie di secondo grado presso i propri spazi. Inizialmente gli studenti vengono ospitati in teatro, dove, dopo la presentazione delle iniziative previste dal progetto, vengono coinvolti in un'attività educativa sulla prevenzione, guidata da educatori e professionisti. Nella fase finale dell'incontro, per rinforzare il messaggio sulla prevenzione tramite l'esperienza diretta, viene proposta un'attività musicale dedicata al sano divertimento, all'interno della discoteca protetta, con merenda presso il bar bianco analcolico.

Nelle stesse giornate, gli insegnanti referenti che accompagnano le classi vengono coinvolti in un momento di condivisione sui temi della prevenzione e di presentazione del progetto.

DISCOTECA SOFT BIRBA "NO VIOLENZA - NO SOSTANZE"

La Discoteca Soft del Sabato Pomeriggio, presentata agli studenti come una vera discoteca, si caratterizza invece come un ambiente protetto riservato ai ragazzi dai 13 ai 16 anni, gestito da apposito personale educativo disponibile ad ascoltare ed indirizzare ai diversi servizi territoriali in raccordo con l'ASL TO1. Con appositi percorsi, adatti all'età e ai linguaggi dei frequentatori, durante l'attività si trasmettono informazioni su alcol, droghe, bullismo e cyberbullismo. Attraverso il "Bar bianco", si insegna ai ragazzi a dissetarsi con un corretto uso delle bevande, esclusivamente analcoliche. Aperta a sabati alterni per tutto l'anno scolastico, dalle 14.30 alle 19.00, con ingresso gratuito, la Birba offre a gli studenti la possibilità di organizzazione feste di compleanno singole e collettive, per combattere le discriminazioni e le

solitudini. Nelle stesse date di apertura della Birba, è a disposizione anche una Sala Giochi educativi per divertirsi utilizzando tavoli da pingpong, un calcio balilla e tanti giochi da tavolo.

PUNTO D'INCONTRO GENITORI

Per i genitori che accompagnano i figli agli eventi aggregativi della Birba, viene messa disposizione una sala accogliente, nell'ottica di favorire la socializzazione e il confronto. Questa iniziativa permette inoltre al personale dell'Ente di creare una relazione con i genitori, così difficili da contattare durante l'anno, per potersi confrontare ed eventualmente progettare in maniera partecipata nuovi servizi.

DOPOSCUOLA E SOSTEGNO ALLO STUDIO

Tutti gli adolescenti partecipanti alle attività progettuali del Progetto hanno anche la possibilità di frequentare il Doposcuola dell'Educatore. Questo servizio, pensato per sopperire alle lacune scolastiche dei più fragili o degli stranieri, è aperto nei pomeriggi di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 14.30 alle 17.30, sarà gestito da 1 Operatore Sociale e 2 Operatori di servizio civile che si raccorderanno con l'equipe dell'ASL TO1 per segnalare le situazioni problematiche legate a problemi di dipendenza.

CONCORSO SUI TEMI DELLA PREVENZIONE

Durante l'anno scolastico, ogni Istituto può preparare con gli alunni un contributo in forma libera (musica, video, teatro, cartellonistica) sui temi della prevenzione.

Il lavoro viene rappresentato a fine anno scolastico presso il Teatro dell'Educatore, alla presenza di una giuria e di altre classi della scuola, allo scopo di dare **protagonismo ai giovani partecipanti e di trasmettere al pubblico di compagni un messaggio efficace sulla prevenzione**. L'evento si conclude con una breve attività di animazione musicale dedicata al sano divertimento nello spazio della discoteca protetta. Premi: contributo economico per attività scolastiche (€ 1.500,00 montepremi totale) e una coppa celebrativa.

FORMAZIONE: Corso Unplugged, Peer Education, Corso di Formazione

In accordo con il referente del Progetto Prev.E.d.O. Pegaso, in base all'attivazione dei corsi, l'Educatore può impegnare spazi e risorse umane a parziale sostegno delle proposte formative per gli Insegnanti attraverso il Corso Unplugged, per gli studenti attraverso le attività di Peer Education e per il Personale ATA. Nello specifico:

EDUCAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

Le azioni proposte per l'anno scolastico 2018/2019 rappresentano una continuità e un ampliamento del grande lavoro avviato dall'Ente già nel 2013 sull' Educazione alle Nuove Tecnologie e la Prevenzione al cyberbullismo, rivolta alle scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con il Co.Re.Com, la Squadra Crimini Informatici della Polizia Postale e della Comunicazioni Piemonte e Valle d'Aosta, il Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale, l'Associazione Museo Nazionale del Cinema e la Reggia di Venaria.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

INCONTRO PER STUDENTI SU SOCIAL NETWORK E MONDO DIGITALE

Incontro plenario "Social network e Mondo Digitale: istruzioni per l'uso", dedicato alle classi seconde o e/terze delle scuole secondarie di primo grado, sui seguenti temi:

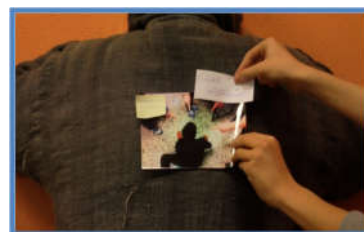
- Navigazione consapevole e rischi del mondo digitale. La cyberstupidity (M. Prenski)
- Valorizzazione e utilizzo positivo delle risorse della rete
- Promozione del ruolo attivo dei testimoni di episodi di cyberbullismo per costruire una rete di solidarietà e rompere la barriera del silenzio.

Attraverso l'incontro si affrontano i temi dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e del fenomeno del cyberbullismo, riflettendo con i ragazzi sui rischi psicologici e fisici, e sottolineando il fatto che le azioni e comportamenti agiti nel mondo "virtuale" sono reali, così come le loro conseguenze. A partire da domande e riflessioni dei ragazzi, si esaminano i ruoli dei soggetti coinvolti (vittima, spettatori attivi, spettatori passivi, cyberbulli) e vengono messe in luce le azioni positive, sia di tipo preventivo che di intervento in caso di criticità. Come antidoto ai rischi della spersonalizzazione nella relazione "digitale" e dell'inasprirsi del conflitto viene proposto ai ragazzi lo strumento dell'empatia.

FORMAZIONE IN CLASSE E REALIZZAZIONE DI UNO SPOT VIDEO

Il laboratorio è rivolto ad una classe individuata dalla scuola (fra quelle partecipanti all'incontro sopra descritto). Il percorso si articola in:

- 1 incontro con uno psicologo con l'obiettivo di approfondire i temi dell'incontro di sensibilizzazione plenario
- 3 incontri condotti dal regista, che accompagna i ragazzi alla realizzazione condivisa e ragionata di un prodotto video sui temi del mondo digitale e del cyberbullismo, diretto ai loro coetanei. Lasciando il giusto spazio alle voci e alle storie dei ragazzi, e utilizzando i loro linguaggi, il regista li guida attraverso tutte le fasi: elaborazione delle storie, sceneggiatura, testi, riprese.



Gli studenti che hanno realizzato lo spot video diventano **ambasciatori contro il cyberbullismo** e, tramite una tessera personalizzata contenente un codice digitale (QRCode) collegato video, si impegnano a condividere il messaggio positivo sui social e sul web.

I lavori sono patrimonio educativo della scuola e dell'Educatore, e verranno valorizzati dall'Ente in ambiti culturali e sociali significativi (Cineforum dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema, concorso Sotto18 Torino Film Festival, iniziative educative e culturali del territorio). **La Polizia Postale e il Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale** richiedono ogni anno di poter utilizzare i video nell'ambito dei loro specifici percorsi formativi con le scuole, ritenendoli di particolare validità ed efficacia.

INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE PER GENITORI

Incontro aperto presso l'Educatore della Provvidenza, dedicato ai genitori e agli insegnanti delle scuole partecipanti al progetto, per fornire strumenti utili ad accompagnare i figli nell'uso consapevole delle nuove tecnologie, in una dimensione di dialogo fra nativi analogici e nativi digitali. L'evento è condotto da esperti della rete e della comunicazione (psicologi, educatori), con il possibile coinvolgimento della Squadra Crimini Informatici della Polizia Postale

SEMINARIO PER INSEGNANTI

Il Seminario (articolato in uno o più incontri, a seconda delle esigenze) è dedicato ai genitori e agli insegnanti delle scuole e agli operatori del territorio, con l'obiettivo di creare un'occasione di confronto sulle strategie educative e di relazione con gli studenti sul tema delle Nuove Tecnologie. Il seminario è condotto da uno psicologo esperto di processi educativi e di nuove tecnologie, con il possibile coinvolgimento delle Forze dell'Ordine.

Nell'ambito delle passate edizioni del progetto sono stati organizzati incontri analoghi, che hanno raccolto l'apprezzamento degli oltre 90 partecipanti.

EVENTO CONCLUSIVO DEDICATO AGLI STUDENTI

Il percorso si conclude con un evento dedicato alle classi aderenti al laboratorio video per l'anno 2017/2018, provenienti dai vari istituti scolastici. L'incontro, condotto da esperti dell'educazione al mondo digitale (psicologi, educatori) e con il possibile coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, sarà occasione per concludere la riflessione sul tema, per presentare gli spot video realizzati e per valorizzare l'impegno degli studenti come *"Ambasciatori contro il cyberbullismo"*.

OBIETTIVI

- Promuovere una navigazione consapevole su web e social media
- Prevenire i rischi del mondo digitale e suggerire modalità di intervento in caso di criticità
- Incoraggiare il protagonismo attivo dei ragazzi nel trasmettere contenuti positivi ai coetanei
- promuovere il ruolo attivo che i testimoni di episodi di bullismo e cyberbullismo possono avere nel sostenere la vittima,
- Sostenere genitori e insegnanti nei loro differenti ruoli educativi, rafforzando il dialogo e le conoscenze sul tema delle Nuove Tecnologie

Il medesimo percorso potrà essere proposto anche in contesti aggregativi extrascolastici territoriali, con un gruppo di minori di pari età.

A tal proposito sono stati già avviati contatti con l'**Associazione Spazio Nuova Arquata**, con cui l'Educatore collabora da anni su iniziative aggregative e sociali, che promuove attività aggregative ed educative con minori sul territorio di Via Arquata, caratterizzato da alta fragilità socio economica. **L'Educatore nel mese di marzo 2017 ha presentato una richiesta di contributo alla Circoscrizione Uno per l'attivazione di un laboratorio dedicato ai minori della zona.**

Scuole PRIMARIE

I BAMBINI NEL MONDO DIGITALE: DA APPRENDISTI ESPLORATORI AD ESPERTI NAVIGANTI: l'esperienza maturata e l'attenta analisi dell'evoluzione del fenomeno spingono oggi l'Ente a sviluppare un'azione di Educazione all'uso consapevole delle Nuove Tecnologie rivolta in maniera specifica alla scuole primaria, nella convinzione che sia necessario porre le basi di una buona cultura digitale già a partire dall'infanzia. L'obiettivo è quello di accompagnare i bambini nel loro graduale percorso di approccio al mondo digitale, mettendoli nelle condizioni di utilizzare al meglio le opportunità che la Rete offrirà loro, dotandoli di adeguate capacità, conoscenze e strategie di tutela.

LABORATORIO IN CLASSE SULL'EDUCAZIONE AL MONDO DIGITALE

Destinatari: classi quarte/quinte.

OBIETTIVI:

- La Rete, lo smartphone e i social: cos'è e cosa rappresenta per ognuno di noi
- Introdurre i concetti dei "diritti e doveri in rete", con attenzione alla "tutela della privacy", alla distinzione tra "spazio intimo" e "spazio pubblico", alle conseguenze della pubblicazione e condivisione
- Educare alla relazione, all'ascolto, all'empatia e alla solidarietà

- Rinforzare la nozione di “punto di vista” per imparare gradualmente a contestualizzare ed affrontare in modo critico i contenuti trovati in Rete

ARTICOLAZIONE DEL LABORATORIO:

Il laboratorio si svolgerà in sede scolastica e si articolerà in una prima fase di formazione del gruppo classe a cura di uno psicologo esperto del tema(4 incontri). In chiusura, si realizzerà con i bambini un prodotto sull’Uso Sicuro della Rete, un vademecum che sintetizzi quanto appreso e interiorizzato durante il percorso. In base a quanto concordato, tale prodotto potrà essere un video (con modalità espressiva liberamente scelta in classe: spot, interviste doppie, Tg simulato, video musicale, etc...), di un roll-up (manifesto stampato su telo con supporto) oppure di un book in formato cartaceo e digitale

In un’ottica di condivisione del percorso, nella realizzazione del prodotto potranno essere coinvolte anche le famiglie della scuola.



Il prodotto finale è uno strumento che rimane come patrimonio della scuola e può essere diffuso tramite azione diretta e/o pubblicazione sul Web a tutto il bacino scolastico (insegnanti, genitori e allievi delle altre classi). Potrà essere utilizzato da ogni insegnante per proporre una riflessione sul tema o realizzare un intervento formativo nelle classi. eventualmente arricchito dalla presenza degli allievi che hanno partecipato al percorso, in qualità di piccoli “peer educator”.

GENITORI ED INSEGNANTI NEL MONDO DIGITALE: UN’ INDISPENSABILE BUSSOLA PER UNA BUONA NAVIGAZIONE

I giovani spesso hanno più dimestichezza dei loro genitori con le nuove tecnologie ma quasi sempre non sono in grado di comprendere i rischi sociali e legali che possono derivare dalla pubblicazione di materiale e informazioni personali. Diventa quindi fondamentale educare i propri bambini all’uso consapevole e corretto dei social network affinché possano da un lato proteggere la loro sfera privata e dall’altro utilizzare al meglio tutte le potenzialità che questi nuovi strumenti offrono loro.

OBIETTIVI:

- Sostenere genitori e insegnanti nei loro differenti ruoli educativi, rafforzando il dialogo e le conoscenze sul tema delle Nuove Tecnologie
- promuovere nelle famiglie la costruzione partecipata di un “regolamento” per l’utilizzo della Rete, ragionato e condiviso da genitori e figli insieme, in una dimensione di dialogo fra nativi analogici e nativi digitali.
- Fornire alcune basi per una corretta educazione alla rete: quali regole per l’uso degli strumenti digitali da parte dei piccoli? quali i rischi di un abuso di tali strumenti a livello affettivo e relazionale?

A tal fine, il progetto prevede due momenti formativi rivolti ai genitori:

INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE

All’inizio del percorso si proporrà un incontro sul tema dedicato ai genitori, per fornire spunti e riflessioni su possibili strategie educative con i più piccoli, a partire da una riflessione su esperienze ed esigenze concrete. L’incontro, della durata di 2 ore, si svolgerà in orario prescolare in sede scolastica e sarà condotto da uno psicologo psicoterapeuta esperto del tema.

WORKSHOP GENITORI 2.0.

Con l'obiettivo di strutturare un intervento di prevenzione primaria a 360 gradi verrà proposto ai genitori interessati di approfondire il tema dell'educazione all'uso consapevole delle Nuove Tecnologie intraprendendo un percorso parallelo a quello svolto dai bambini, attraverso una proposta formativa mirata.

Il workshop, articolato in tre incontri di un'ora l'uno, sarà condotto da uno psicologo psicoterapeuta esperto della materia. I genitori partecipanti, guidati dal formatore, potranno fornire un loro contributo specifico alla realizzazione del prodotto finale dei bambini

La contemporaneità nel percorso proposto intende rafforzare i processi di apprendimento attivo e produrre una ricaduta positiva sulla relazione genitore bambino, sia ad un livello complessivo che nello specifico argomento trattato.

Il workshop sarà attivato a partire da un numero minimo di 15 partecipanti, ai quali verrà chiesto un contributo spese di € 12,00.

Sintesi del percorso Scuole primarie

LABORATORIO BAMBINI				
	Articolazione degli incontri	Sede	Operatore	ore
1	La Rete, lo smartphone e i social: cos'è e cosa rappresenta per ognuno di noi	classe	Psicologo formatore	2
2	I diritti nella Rete: diritto alla privacy propria e altrui, spazio intimo/spazio pubblico	classe	Psicologo formatore	2
3	Emozioni e relazioni. Ascolto, empatia e solidarietà	classe	Psicologo formatore	2
4	La nozione di "punto di vista"	classe	Psicologo formatore	2
	Realizzazione di un prodotto finale: informazioni, elaborazioni, stimoli e materiali prodotti durante gli incontri vengono raccolti ed elaborati graficamente per comporre un roll-up o un book	Realizzazione a cura dello psicologo e di un grafico, presso l'Educatório		
(5)	La scuola può optare per un video ideato e realizzato con i bambini che verrà montato da un regista (in questo caso viene condotto un incontro aggiuntivo per le riprese che vede la copresenza di psicologo e regista.	Classe	Psicologo formatore e regista	2
6	Restituzione ai bambini e alle maestre del lavoro intrapreso durante gli incontri e presentazione del prodotto finale.	Classe	Psicologo formatore	1
FORMAZIONE ADULTI (insegnanti, genitori)				
1	Incontro sensibilizzazione	Scuola	Psicologo formatore	2
2	Workshop	Scuola	Psicologo formatore	5 ore (2-3 incontri)



EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

Corso Trento, 13 10129 – Torino

C.F. 00912590015

Tel. 011.59.52.92 – 011.56.81.490 Fax 011.58.01.652

Sito www.educatoriodellaprovvienza.it

PEC: educatoriodellaprovvienza@pec.it

E-mail segreteria@educatoriodellaprovvienza.it



**Allegato 2
CdA 16/18**

PROGETTO EDUCAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO



----- IL CONTESTO DELL'AZIONE -----

L'Educatorio della Provvidenza sviluppa dal 2002 progetti di promozione del benessere giovanile e di prevenzione al disagio, in collaborazione con partner pubblici (AslTo1, Circonscrizione 1) e con gli Istituti scolastici, che coinvolgono ogni anno più di 3.000 studenti, insegnanti e genitori.

Nel corso dell'ultima decade, si sono registrati cambiamenti epocali, che hanno dato vita a nuove interfacce, contatti virtuali, crescita esponenziale delle opportunità informative. I giovani nativi digitali crescono sollecitati e "plasmati" da questo nuovo ambiente ricco di rapide e molteplici connessioni a livello planetario, trovandosi nel contempo esposti a rischiose disconnessioni con aspetti fondamentali della realtà. Parallelamente, mentre alcuni genitori tendono a sottovalutare i rischi, altri si sentono travolti dal divario di competenze digitali, finendo per delegittimare il proprio ruolo educativo.

In questo contesto, si è fatta sempre più evidente la necessità di sostenere con adeguate progettualità giovani, insegnanti e famiglie, accompagnandoli verso un uso consapevole delle Nuove Tecnologie.

A partire dall'anno scolastico 2013-2014 l'Ente ha dunque avviato una azione di **Educazione alle Nuove Tecnologie e Prevenzione al Cyberbullismo**, rivolta alle scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con il Co.Re.Com, la Squadra Crimini Informatici della Polizia Postale e della Comunicazioni Piemonte e Valle d'Aosta, il Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale, l'Associazione Museo Nazionale del Cinema e la Reggia di Venaria.

-----PROGETTUALITÀ giugno 2018/giugno 2019 -----

OBIETTIVI

- Prevenire i rischi del mondo digitale
- Educare alla relazione: ascolto, empatia, solidarietà
- Avviare una riflessione mirata sulla Rete (scuola primaria)
- Promuovere una navigazione consapevole su Web e Social Media (scuola secondaria)
- Incentivare la "cittadinanza digitale" degli studenti, che diventano promotori di buone pratiche e di messaggi educativi destinati ai coetanei

- Sostenere genitori e insegnanti nel loro ruolo educativo

Scuole PRIMARIE

I bambini nel mondo digitale: da apprendisti esploratori a futuri esperti naviganti

LABORATORIO IN CLASSE SULL'EDUCAZIONE AL MONDO DIGITALE

Il laboratorio si articola in un ciclo di incontri di sensibilizzazione e formazione sul tema, a cura di uno psicologo esperto della materia. In chiusura, si realizza con i bambini un prodotto sull'Uso Sicuro della Rete, un vademecum che sintetizzi quanto appreso e interiorizzato durante il percorso. In base a quanto concordato, tale prodotto può essere un *roll-up* (manifesto stampato su tela con supporto) oppure un libro a colori in formato cartaceo (*photobook*). In un'ottica di condivisione del percorso, nella realizzazione del prodotto potranno essere coinvolte anche le famiglie.

Sintesi del percorso	
1	Emozioni e relazioni. Ascolto, empatia e solidarietà
2	La Rete e gli strumenti di navigazione: cosa sono e, soprattutto, cosa rappresentano
3	Prime basi di "diritti e doveri in Rete": diritto alla privacy propria e altrui, spazio intimo/spazio pubblico
4	Realizzazione di un prodotto finale che può essere messo a disposizione e condiviso con tutto il bacino scolastico: informazioni, riflessioni e materiali vengono raccolti ed elaborati per comporre un roll-up o un <i>photobook</i> .
6	Conclusione del percorso e presentazione del prodotto finale ai bambini e agli insegnanti

Modalità: il laboratorio si svolge in sede scolastica, è articolato in 4 incontri da due ore l'uno, a cui si aggiunge un incontro di restituzione, ed è rivolto alle classi quarte e quinte, oppure a gruppi interclasse in orario extrascolastico.

Genitori ed insegnanti nel mondo digitale: un'indispensabile bussola per una buona navigazione

INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE PER GENITORI e INSEGNANTI

All'inizio del percorso si propone un incontro sul tema dedicato ai genitori e agli insegnanti interessati, per fornire spunti e riflessioni su possibili strategie educative con i più piccoli, a partire da una riflessione su esperienze ed esigenze concrete.

Modalità: l'incontro, della durata di 2 ore, si svolge in orario preserale in sede scolastica ed è condotto da uno psicologo psicoterapeuta.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO e SECONDO GRADO

INCONTRO PER STUDENTI "MONDO DIGITALE: ISTRUZIONI PER L'USO"

L'incontro è condotto da uno psicologo esperto del tema, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla necessità di muoversi con consapevolezza e competenza sul Web e sui Social Media. Pur mantenendo inalterata struttura e temi principali, l'intervento si differenzia nei tre gradi della scuola in riferimento alle specificità dell'età.

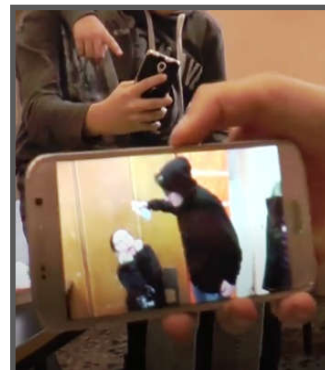
Modalità: Incontro di due ore presso l'Educatore o presso la sede scolastica, per un massimo di 5 classi ad incontro, tra cui quella selezionata per il laboratorio formativo.

LABORATORIO FORMATIVO IN CLASSE: INCONTRO DI APPROFONDIMENTO PSICOLOGICO E REALIZZAZIONE DI UN VIDEO SULLA NAVIGAZIONE CONSAPEVOLE

Il laboratorio è rivolto ad una classe individuata dalla scuola. Il percorso si articola in:

- 1 incontro con uno psicologo per approfondire il tema e introdurre il percorso con il regista;
- 4 incontri condotti da un regista con competenze educative, che, insieme all'insegnante accompagna la classe nella realizzazione condivisa e ragionata di un video sulla navigazione consapevole. I ragazzi vengono guidati nelle diverse fasi di realizzazione, in cui vengono coinvolti attivamente: elaborazione della storia, sceneggiatura, testi, musiche, riprese.

Il video è uno strumento educativo che rimane patrimonio dell'Ente e della Scuola. Quest'ultima può diffonderlo a tutto il bacino scolastico; può essere altresì utilizzato da ogni insegnante come strumento per proporre una riflessione nella propria classe, eventualmente arricchita dalla presenza degli allievi che hanno partecipato al percorso.



L'Educatore si impegna a valorizzare il lavoro in ambiti culturali e sociali significativi (Cineforum dell'Ass. Museo Nazionale del Cinema, concorso Sotto18 Torino Film Festival, concorsi e manifestazioni, iniziative educative e culturali del territorio).

Ogni anno, i video vengono consegnati anche alle Polizia Postale Piemonte e Val d'Aosta e al Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale di Torino, che, ritenendoli di particolare efficacia, possono usarli nell'ambito dei loro specifici percorsi formativi con gli studenti.

Durante l'anno verrà completata la realizzazione di uno Spot sul tema delle nuove tecnologie, che valorizzi l'operato dell'Ente e della Polizia Postale, con la quale si sono già presi accordi in merito alla partecipazione alle riprese degli agenti di Polizia.

Modalità: Il laboratorio si svolge in classe ed è articolato in 5 incontri (2h psicologo + 3 incontri da 2h con il regista + 1 incontro conclusivo da 1h con il regista per la visione e la discussione del video montato).

EVENTO CONCLUSIVO DEDICATO AGLI STUDENTI

Tutte le classi che partecipano al laboratorio formativo, provenienti dai vari Istituti Scolastici, sono invitate a partecipare ad un evento conclusivo, condotto da psicologi ed esperti del mondo digitale. L'incontro è occasione per concludere la riflessione sul tema, per presentare gli spot video realizzati e per valorizzare l'impegno degli studenti. È possibile inserire nell'incontro un breve intervento a cura delle Forze dell'Ordine che li renda maggiormente consapevoli della dimensione del reato legata ad alcuni comportamenti in Rete, e che proponga strategie di intervento e risoluzione.

Durante l'incontro gli studenti che hanno realizzato il video vengono nominati **Agenti Speciali contro il Cyberbullismo** con l'impegno a far tesoro di quanto appreso durante il percorso e a continuare a mettersi in gioco per promuovere una navigazione consapevole. Ad ogni ragazzo viene donato un Kit "Agente Speciale", contenente una tessera personalizzata con un codice digitale



(QRCode) collegato al video, che favorisca la condivisione del video con amici e coetanei, anche attraverso Social e Web.

Modalità: evento della durata di 3 ore, in orario scolastico, presso l'Educatore della Provvidenza. In caso di difficoltà logistiche per le scuole collocate fuori dalla città di Torino si può organizzare un incontro di restituzione e conclusione del percorso per gli studenti presso la sede scolastica.

SENSIBILIZZAZIONE PER GENITORI E INSEGNANTI

Incontro aperto al territorio dedicato ai genitori e agli insegnanti interessati, per fornire strumenti utili ad accompagnare i figli nell'uso consapevole delle nuove tecnologie, in una dimensione di dialogo fra nativi analogici e nativi digitali. L'evento è condotto da psicologi ed educatori, con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, a cui si richiederà, come negli anni precedenti, un intervento sui rischi del mondo digitale, che metta in luce gli aspetti connessi alla legalità e alle strategie di tutela e risoluzione. L'incontro sarà anche occasione per presentare ufficialmente gli spot contro il cyberbullismo realizzati in classe.

Su richiesta, l'Educatore dà la disponibilità per organizzare gruppi di approfondimento sull'Educazione all'uso consapevole delle Nuove Tecnologie, dedicati a genitori e a insegnanti

Modalità: il workshop, condotto da uno psicologo psicoterapeuta, si svolge presso la Scuola e si articola in due o più incontri, per un totale indicativo di 5 ore. È attivabile con un numero minimo di 15 iscritti, a cui viene richiesta un'offerta libera per la partecipazione.

SPORTELLO 2.0

A completamento delle azioni formative puntuali programmate durante l'anno, si prevede di continuare ad implementare lo Sportello di consulenza dedicato a insegnanti, genitori e figure educative a vario titolo (parenti, animatori parrocchiali e territoriali, educatori territoriali, formatori e allenatori sportivi, etc.) del territorio.

L'azione nasce dall'esigenza, più volte espressa a vario titolo da chi accompagna bambini e ragazzi nel percorso di crescita, di avere un punto di riferimento continuativo che li supporti nel compito educativo, permetta di approfondire alcuni aspetti di particolare interesse o che li sostenga in caso di urgenze o problematicità.

Gestito da un'équipe multidisciplinare composta da psicologi, affiancati da educatori e progettisti, lo Sportello si rivolge ad adulti, minori e coppie che in una fase critica della propria vita cercano il confronto o il supporto fornito da un professionista e ad insegnanti e genitori in ottica preventiva sui temi di internet, giochi on line, sostanze, alcol

Lo Sportello è allestito presso appositi spazi attrezzati messi a disposizione dall'Ente, con accesso gratuito. Gli psicologi e gli operatori dello Sportello potranno fornire adeguato supporto per la progettazione e realizzazione del laboratorio teatrale (azione 4) e per l'implementazione dei contenuti sul Sito (azione 5).

LABORATORIO TEATRALE SUL MONDO DIGITALE

Durante il percorso verrà proposto un laboratorio teatrale sul tema del mondo digitale dedicato ai giovani del territorio, guidato da un educatore e da esperti di teatro educativo, che in una dimensione partecipata progetteranno e realizzeranno uno spettacolo sul tema, ai fini di promuovere buone pratiche di navigazione.

Il laboratorio coinvolgerà anche minori in condizioni di fragilità, segnalati dalle scuole e dai Servizi. Primi contatti per progettare un eventuale coinvolgimento sono già stati presi anche con la procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni.

SITO INTERNET E CAMPAGNA SOCIAL

Durante il corso del progetto verranno implementati il sito e gli strumenti Social che promuovono e raccolgono esperienze e materiali del progetto, fra cui gli Spot Video, e propongono contenuti sul tema dell'educazione alle Nuove Tecnologie. Per una fruibilità mirata, il Sito è articolato in più sezioni 1) adulti (genitori, insegnanti, operatori) 2) Scuole, Enti, Istituzioni 3) minori adolescenti. I contenuti sono inseriti e aggiornati dall'équipe progettuale, ognuno per il proprio ambito di competenze.

Oltre alla funzione educativa, il Sito sarà un ulteriore strumento di promozione delle iniziative progettuali (percorsi formativi con le scuole, incontri per genitori, Sportello 2.0, Concorso a tema), anche attraverso il collegamento con il Sito Internet istituzionale dell'Educatore della Provvidenza e della Pagina Facebook del Centro di aggregazione/discoteca protetta La Birba.

CONVEGNO FINALE

Per raccogliere e raccontare l'esperienza e i risultati del progetto verrà organizzato un evento finale rivolto al territorio (convegno, seminario, tavola rotonda, etc..) con esperti sul tema.

RETI E COLLABORAZIONI

Il progetto presentato rappresenta un consolidamento e un ampliamento di un'azione progettuale avviata già a partire dal 2013, nell'ambito della quale si è attivata una rete di collaborazione con enti e soggetti del territorio. In continuità con le precedenti edizioni si avvieranno le seguenti reti:

- USR Piemonte - Ufficio IV, per l'invio nel mese di settembre di una nota informativa sul progetto a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado di Torino e Comuni limitrofi (come già fatto nella scorsa edizione del progetto)
- Associazione Museo Nazionale del Cinema, per la promozione nei propri ambiti delle iniziative formative e per la diffusione e valorizzazione dei prodotti video realizzati dalle scuole nell'ambito di rassegne ed eventi a tema.
- Forze dell'Ordine, per interventi formativi sul tema della legalità e per l'utilizzo e la valorizzazione dei prodotti video contro il cyberbullismo nell'ambito delle proprie attività formative sul territorio.

Per la realizzazione delle specifiche iniziative l'Educatore si avvale di adeguate figure professionali, fra le quali:

- Coordinatore progetto
- Psicologi, psicoterapeuti con esperienza formativa nelle scuole
- Educatore professionale
- Regista professionista ed esperto comunicazione digitale